

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G08534 del 21/06/2019

Proposta n. 11085 del 21/06/2019

Oggetto:

Approvazione perizia variante non sostanziale alla Determinazione Autorizzativa A.I.A. n. G08416 del 07/7/2015 e alla successiva n. G09033 del 27.06.2017 - Installazione sita in Civitavecchia (RM), via Attilio Bonucci n. 4, gestita dalla Società Porcarelli Gino & Co. S.R.L. S.r.l..

Oggetto: Approvazione perizia variante non sostanziale alla Determinazione Autorizzativa A.I.A. n. G08416 del 07/7/2015 e alla successiva n. G09033 del 27.06.2017 - Installazione sita in Civitavecchia (RM), via Attilio Bonucci n. 4, gestita dalla Società Porcarelli Gino & Co. S.R.L. S.r.l..

	PORCARELLI GINO & CO. S.R.L. S.r.l.
P.IVA e C.F.:	P.IVA 03667491009
Sede Legale:	v. Rocca Cencia, n. 273 – 00132 Roma
Sede Operativa:	Via Attilio Bonucci n. 4 – 00058 Civitavecchia (RM)
Durata :	12 (dodici) anni a partire dal 07.07.2015

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell’allegato B del medesimo r.r. n. 1/2002;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 03/11/2017, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti” all’Ing. Flaminia Tosini a far data dal 06 novembre 2017;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 - Modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis, che ha abrogato e sostituito il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

VISTA la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

VISTO il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

VISTA la Normativa:

▪ di fonte nazionale:

Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti”	D.lgs. 13-01-2003, n.36 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.
Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8 - bis.	DECRETO 6 marzo 2017, n. 58
- Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica –	D.M. 27-09-2010

Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005.

▪ di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18-01-2012
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
D.lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D.lgs. 36/2003 e del D.lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni - Disposizioni applicative in materia di VIA e VAS al fine di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale	DGR n. 363 del 15-05-2009
Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.	DGR n.956 del 11-12-2009
Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8 - bis.	DECRETO 6 marzo 2017, n. 58
Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMcC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi	DGR n.35 del 21-01-2010

dell'All.1.5 del D.Lgs 59/05

Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 dal titolo "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98"

DGR n.548 del 05/08/2014

PREMESSO che la Società Porcarelli Gino & Co. S.r.l. S.r.l. (di seguito Società):

- gestisce l'impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in località Monna Felicita, via Attilio Bonucci n. 4, Civitavecchia (RM), in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), n. G08416 del 07/7/2015, ad essa volturata dalla Società Mattucci S.r.l., con Determinazione G04774 del 09.05.2016, e della successiva di approvazione di variante non sostanziale n. G09033 del 27.06.2017;
- opera nel rispetto di un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004;
- con nota PEC acquisita al protocollo I.0556285.03-11-2017, ha trasmesso istanza di variante non sostanziale alla Determinazione autorizzativa AIA n. G08416 del 07/7/2015 come modificata con la Determinazione AIA G09033 del 27.06.2017, avente per oggetto:
 - l'aggiornamento della Tabella dei Rifiuti autoprodotti con l'aggiunta del CER 191212, in allineamento con quanto riportato negli schemi a blocchi allegati alla Determinazione n. G09033 del 27.06.2017, di cui è stata chiesta la cancellazione del nominativo della precedente Azienda ove riportata in corrispondenza di alcuni schemi;
 - revisione della Planimetria Stoccaggi, costituente l'Allegato B alla Determinazione Dirigenziale AIA G09033 del 27.06.2017, in relazione alla richiesta di sospensione delle attività di trattamento R3 e R5 sulle seguenti tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi: 150106, 150110*, 160107*, 170204*, 170409*, 010102, 010408, 010413, 101206, 101208, 101311, 170101, 170102, 170103, 170107, 170302, 170504, 170506, 170508, 170802, 170904, 200202;
 - inserimento della Planimetria illustrativa delle Linee di emissione, non allegata materialmente alla Determinazione originaria AIA n. G08416 del 07/07/2015, modificata nelle linee di aspirazione e convogliamento, in relazione alla variazione di cui al punto precedente;
- alla nota di cui al punto precedente è stata allegata la seguente documentazione:
 - Perizia tecnica, con descrizione delle modifiche progettate, a firma del Dott. Andrea Rovatti iscritto all'Ordine dei Chimici di Roma al n.1913;
 - Planimetria Stoccaggi B 22 rev 2
 - Planimetria sistema di aspirazione e captazione emissioni in Atmosfera B 20 rev 1 ;
 - Ricevuta di versamento della tariffa istruttoria (in originale);
- con nota PEC acquisita al protocollo I.0095993.06-02-2019, con riferimento alla variante di cui al capoverso precedente, ha trasmesso istanza di variante non sostanziale alla Determinazione autorizzativa AIA n. G08416 del 07/7/2015 come modificata con la Determinazione AIA G09033 del 27.06.2017, così articolata:
 - rimodulazione e collocazione delle aree di stoccaggio;
 - ricollocazione dell'Area dedicata per il Raggruppamento ed il Riconfezionamento preliminare dei solidi e dei liquidi;
 - modifica al sistema di captazione e aspirazione delle emissioni in ATM (Rimodulazione/Attivazione delle cappe);
 - conseguente aggiornamento delle Planimetrie relative agli Stoccaggi e alle Linee emissione in atmosfera;

- alla nota di cui al punto precedente è stata allegata la seguente documentazione:
 - Perizia Tecnica con descrizione delle modifiche progettate a firma del Dott. Andrea Rovatti iscritto all'Ordine dei Chimici di Roma al n.1913;
 - Allegato A – (EER ammessi in impianto; Prospetto generale delle attività IPPC, attività di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi; Quantità Autorizzate; Rifiuti/MPS in uscita; Rifiuti Autoprodotti);
 - Allegato B - Planimetria B20 rev. 1 - ottobre 2017 – già Autorizzata;
 - Allegato C - Planimetria B20 rev. 2 - gennaio 2019 - Oggetto della comunicazione della variante proposta;
 - Allegato D - Planimetria B22 rev. 2 - ottobre 2017 – già Autorizzata;
 - Allegato E - Planimetria B22 rev. 3 - gennaio 2019 - Oggetto della comunicazione della variante proposta;
 - Ricevuta di versamento della Tariffa istruttoria;

PRESO ATTO che:

- in ciascuna delle perizia tecniche trasmesse, a firma del dott. in chimica Industriale Andrea Rovatti, iscritto all'Ordine dei Chimici di Roma al n. 1913, è stata dichiarata la non sostanzialità della revisione autorizzativa richiesta, ai sensi del comma 20 dell'art. 208 capo IV "Autorizzazioni e iscrizioni" del D.Igs. 3/4/2006 n° 152 ed ai sensi dell'art. 15 comma 14 della Legge Regionale n. 27/98 e con riferimento al punto 3.2.1 della DGR 18 aprile 2008 n. 239, di esercizio, per le seguenti motivazioni:
 1. con riferimento al comma 14 dell'art.15 della L.R. Lazio 9/7/1998 n° 27, restano immutati i quantitativi totali di rifiuti in ingresso previsti in autorizzazione, pari a 68000 t/anno;
 2. non vengono variati né ampliati gli impianti di trattamento autorizzati;
 3. con riferimento al comma 14 dell'art.15 della L.R. Lazio 9/7/1998 n° 27, non vengono smaltiti o recuperati rifiuti con caratteristiche qualitative diverse tali da determinare una difformità degli impianti rispetto all'autorizzazione rilasciata;
 4. non si configurano variazioni dell'impatto ambientale derivante dalle varianti richieste;

PRESO ATTO che:

- le varianti richieste sono motivate dalle esigenze della Società di variare l'attività produttiva sulla base di recenti verifiche di mercato e dei report dell'attività relative al trattamento dei rifiuti sopra indicati, nonché di migliorare la gestione logistica dei rifiuti in ingresso, in uscita e delle MPS prodotte, senza modificare le quantità istantanee e la superficie complessiva adibita a deposito preliminare D15 e messa in riserva R13 di rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché per ottimizzare la collocazione sul mercato dei Rifiuti prodotti dall'attività (Deposito Oli);
- gli impianti costituenti le linee che sono oggetto di sospensione verranno smontati ed immagazzinati;
- la riorganizzazione degli spazi interni all'opificio comporta la rimodulazione dei sistemi di aspirazione e di adduzione delle emissioni in atmosfera, senza variare il numero complessivo dei punti di captazione autorizzati, ma semplicemente intercettando in corrispondenza della parete est dell'opificio, l'esistente linea di adduzione, derivando un nuovo tratto discendente, al fine di fornire l'effetto aspirante alla nuova Area dedicata per il raggruppamento ed il riconfezionamento preliminare dei solidi e dei liquidi;

PRESO ATTO che la Società ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori previsti dalla D.G.R. n. 865/2014, come risulta da copia del Bonifico Bancario a favore della Regione Lazio, allegato alla richiesta di autorizzazione;

VERIFICATO, a seguito dell'istruttoria d'ufficio, che la modifica richiesta non ricade nell'ipotesi di variante sostanziale, secondo quanto stabilito al punto 3.2.1 della richiamata D.G.R. 239/2008 e secondo quanto riportato nell'art. 5, comma 1, lettera l bis) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RILEVATA la necessità di allegare al presente provvedimento, andandone a costituire parte integrante ed essenziale, gli allegati “A”, “B”, “C” e “D”, che comprendono rispettivamente l’elenco dei CER, inclusi quelli autoprodotti, con relative operazioni, modalità di confezionamento e attività da svolgere, nonché la più recente planimetria “Stoccaggi” trasmessa dalla Società in allegato alla Perizia, in sostituzione rispettivamente degli allegati “A” e “B” alla Determinazione n. G09033 del 27.06.2017, unitamente alla planimetria più recente sulle Emissioni, non allegata ad alcuno degli atti autorizzativi rilasciati, e, infine, agli “Schemi a blocco”, che rimangono comunque invariati, rispetto a quelli allegati alla medesima Determinazione;

RITENUTO che si possa accettare la richiesta di variante non sostanziale della Società secondo quanto sopra descritto, provvedendo alle revisioni formali in modo da uniformarne i vari Allegati alle Determinazioni n. G08416 del 07/7/2015 e n. G09033 del 27.06.2017, nelle parti contenenti le incoerenze evidenziate;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la variante non sostanziale alla Determinazione autorizzativa AIA n. G08416 del 07/7/2015, e successiva n. G09033 del 27.06.2017, a favore della Società Porcarelli Gino & Co S.r.l. con sede legale in via Rocca Cencia n. 273 in Roma - C.F. e P.IVA 03667491009, relativamente all’installazione per il recupero e lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sita in Loc. Monna Felicita Via Attilio Bonucci n. 4, Civitavecchia (RM);
2. di approvare gli Allegati “A”, “B”, “C” e “D” al presente provvedimento, di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale, specificando che gli Allegati “A” e “B” vanno a sostituire i corrispondenti della Determinazione n. G09033 del 27.06.2017, l’Allegato “C” va ad integrare le planimetrie allegare agli atti autorizzativi AIA rilasciati, mentre l’Allegato “D” va a modificare solo formalmente gli Schemi a Blocchi allegati alla Determinazione n. G09033 del 27.06.2017;
3. di stabilire che, fatto salvo quanto disposto dal presente Atto, rimane fermo quanto autorizzato, modificato e prescritto con le Determinazioni n. G04774 del 07/7/2015 e n. G09033 del 27.06.2017;
4. di richiamare la Società al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nella Determinazione n. G04774 del 07/7/2015, ribadendo che la stessa dovrà essere revisionata sulla base delle osservazioni di ARPA Lazio sul Piano di Monitoraggio e Controllo e dei susseguenti aggiornamenti, anche tenendo conto di quanto modificato con questo provvedimento e con il precedente n. G09033 del 27.06.2017;
5. di disporre che il presente Provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti/;
6. di stabilire che il presente atto sarà notificato alla Società PORCARELLI GINO & CO. S.R.L. S.r.l. dal Dirigente dell’Area “Ciclo integrato dei Rifiuti” e sarà trasmesso alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Civitavecchia e all’A.R.P.A. Lazio Sezione provinciale di Roma;
7. di stabilire che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore

.....
(ing. Flaminia Tosini)